

Citelella, la bambina dei Monti della Laga.

A cura dell'Associazione delle Donne di Amatrice e Frazioni

Alle pendici dei Monti della Laga, esattamente in quella terra di confine tra il Lazio e l'Abruzzo, la "**citelella**" è uno dei modi tradizionali più affettuosi per indicare una bambina. La citelella come tutte le bambine aspira presto a diventare grande e il modo più veloce che conosce per raggiungere l'obiettivo è quello di indossare gli abiti della sua mamma...
...così durante il giorno, in compagnia di qualche altra citelella, mentre i grandi sono impegnati nel duro lavoro dei campi approfitta per indossare gli indumenti della mamma. Tira fuori la **camicetta bianca**, si fa aiutare con il **bustino** e si infila la **pulacca** (un giacchino molto avvitato).

Alza velocemente il materasso e tira fuori la **gonna a pieghe** che era stata messa lì a riposare dopo l'inverno per mantenere integre le pieghe e se la infila sopra la sottana bianca...

...cerca la **prebbernera**, una sorta di tasca che ha visto tante volte soprattutto alla nonna e se la lega in vita sotto la gonna.

Da una coetanea si fa legare il **grembiule** dietro la schiena e raccogliere i capelli dietro la nuca...
...passa così, velocemente dall'adolescenza al mondo dei grandi, ma con altrettanta fretta deve tornare alla realtà perché la mamma sta per tornare dai campi e lei ancora non è andata a prendere una conca d'acqua.

(Assunta Perilli)

Ogni donna, nella scatola dei ricordi, ne ha uno in cui la bambola ne è la protagonista. Da sempre, infatti, rappresenta il giocattolo che più di tutti la lega al passato, ad un periodo lontano e spensierato della sua infanzia.

Abbiamo scelto la bambola proprio perché oggi, più di un qualsiasi altro momento della nostra storia, abbiamo sentito l'esigenza di restare legate ad una radice.

La bambola lo è dell'infanzia di una donna e questa citelella lo è in maniera particolare perché è abbigliata secondo i canoni della tradizione della nostra terra.

Frutto di un lungo lavoro di ricerca ogni bambola rappresenterà un abito tradizionale delle numerose frazioni del comune di Amatrice.